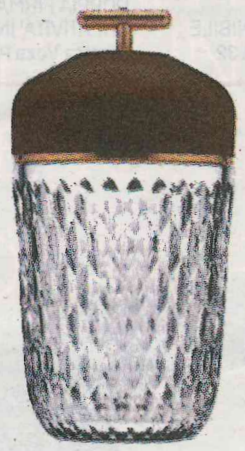
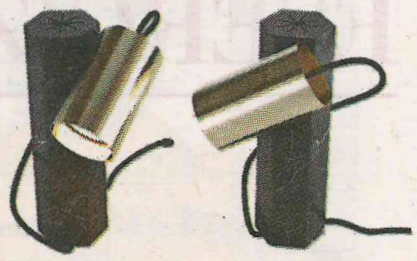
Spirito libero
Nomade e senza fili la lampada da tavolo in cristallo e legno *Baladeuse Folia*, disegnata da Noé Duchaufour-Lawrance per Saint-Louis



Salone del Mobile Milano

La mela di Newton
Nemo rimette in produzione la lampada Newton, creazione di Andrea Branzi del 1998, giocoso riferimento all'aneddoto della mela che cadde sulla testa del grande scienziato facendogli intuire l'esistenza della forza di gravità



Luci da boutique
Si accordano perfettamente alle linee e tonalità della boutique Manuel Ritz, le lampade in marmo nero con venature bianche e ottone satinato

EUROLUCE

Illuminazione

Elastiche e stilizzate le nuove lampade sono smart e sostenibili

ELENA DEL SANTO
MILANO

Corpi scultorei, circuiti flessibili e pannelli che cambiano colore al solo comando vocale. Ma ci sono pure le evocazioni poetiche, come il paralume intitolato al bicentenario dell'«Infinito» di Leopardi che proprio durante il Salone è stato donato a Roberto Vecchioni, interprete del recente album l'*Infinito*, appunto.

È un concentrato di tecnologia, innovazione e design Euroluce, la biennale - costola del Salone del Mobile - che presenta soluzioni innovative nel campo dell'illuminazione per interni ed esterni, quest'anno più che mai all'avanguardia in tema di eco-sostenibilità e risparmio energetico: una delle sfide più ardue per il settore.

Come tu la vuoi
Tanto si parla di luce interattiva, di luce «gioco» e «on demand». Già, perchè se una app permette di gestire l'intero l'impianto di casa, la luce può essere modificata - tonalità come intensità - a seconda degli stati d'animo del momento. E a proposito di luce personalizzabile, a comando vocale e touch, basti citare Artemide e i suoi pannelli luminosi che mutano il colore mediante un display a parete.

Sculture da terra e parete
È un pezzo d'arredo che si fa notare il corpo scultoreo in alluminio curvato e a sezione ellittica di *Amidaba*, lampada da terra in & outdoor di Diego Sferrazza per Luceplan; mentre coniuga moda e design la *Light Weave*, ispirata alla trama di un tessuto e composta da 48 lampade da parete della serie Osman, disegnate per il giovane brand Tooy. Forte impatto decorativo anche per *Mozaik* di Davide Oppizzi per DesignHeure: combina *candele di luce*, colori e tessuti. Perfetta per separare gli ambienti.

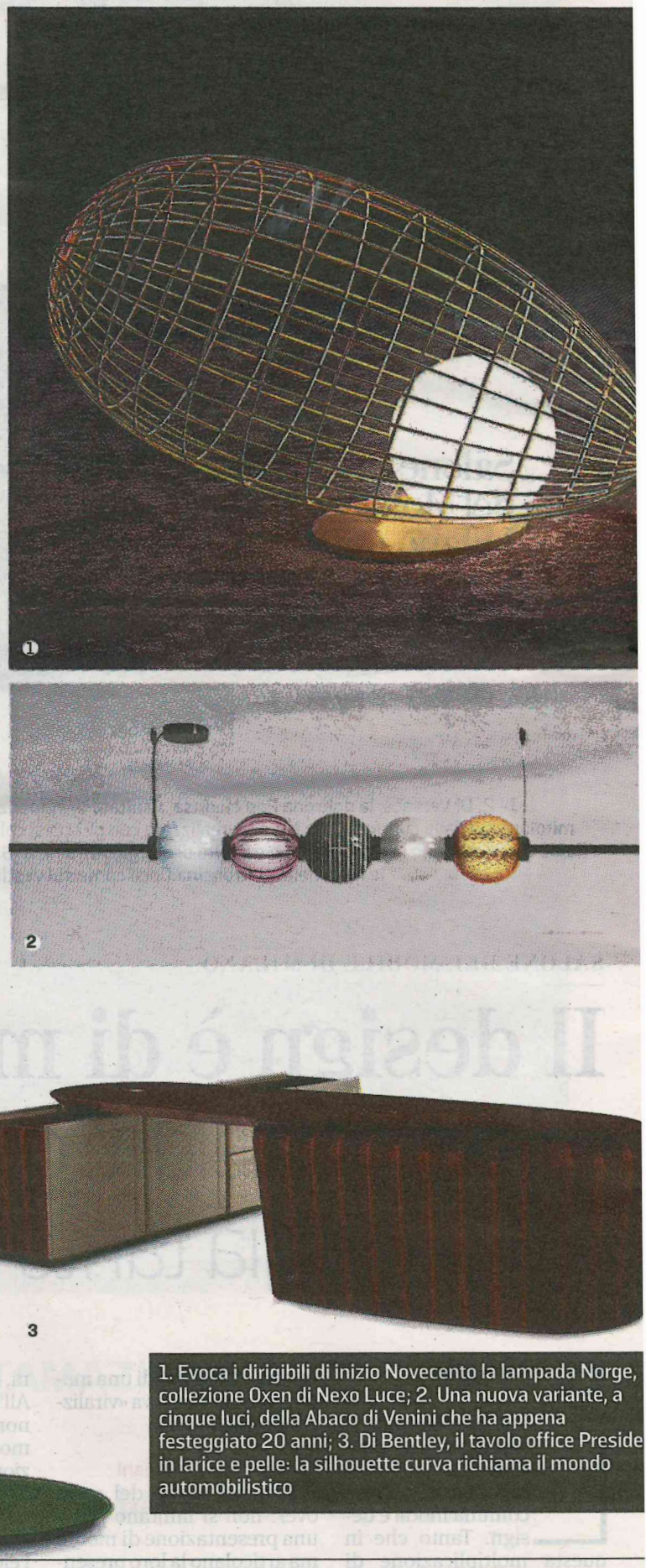
Esercizi di flessibilità
Gli elementi in marmo, ottone e vetro di Murano della *Milky Way* di Giopato Coombes sembrano gravitare lungo aste in equilibrio instabile; invece, i segmenti luminosi in silicone di *Archetto Space* «liberano la lune negli spazi»: lunghi da 1 a 5 metri, sono applicati a fili di acciaio sospesi. Non a caso si chiama *Elastica*, design Habits per Martinelli Luce: è tesa tra soffitto e pavimento, praticamente una striscia in tessuto elastico. Il circuito flessibile a led permette di accenderla, spegnerla e regolarne l'intensità. Scenografica, la sospensione *Petits Bijoux* di Catellani&Smith, a spire concentriche che si propagano nello spazio, punteggiate da led a evocare gocce d'acqua. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

WORKPLACE 3.0

Forme e soluzioni per "abitare" gli spazi di lavoro

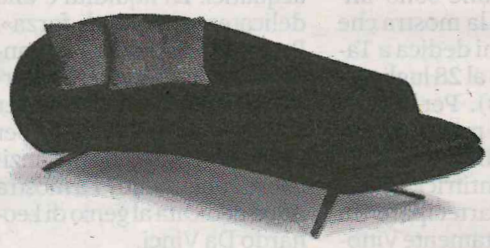
Dimenticate l'ufficio vecchia maniera, il mondo del lavoro è in rapida evoluzione anche per quanto concerne gli spazi. Ed ecco perchè l'edizione 2019 di Workplace3.0 offre un nuovo concetto espositivo: non più concentrate in un'unica area, ma sparse nell'intera area fieristica del Salone, mescolate ai brand di arredamento per la casa, 53 diverse aziende presentano i cambiamenti dell'ambiente di lavoro e come ci si sta adattando per "abitarlo" al meglio. Il nuovo format privilegia l'identità fluida e diffusa dell'ufficio, un'area dai confini sempre meno definiti dove prevale la contaminazione tra spazio/tempo del lavoro e vita privata. Perchè tra gli arredi non ci sono più divisioni così rigide come invece accadeva un tempo, oggi tutto è più ibrido molto più fluido, i mobili vengono spesso destinati a usi differenti. Il tema è talmente attuale che persino la fiera parigina Maison & objet (dal 6 al 10 settembre 2019) darà ampio risalto alla rivoluzione dei luoghi di lavoro. E.D.S.



1. Evoca i dirigibili di inizio Novecento la lampada Norge, collezione Oxen di Nexo Luce; 2. Una nuova variante, a cinque luci, della Abaco di Venini che ha appena festeggiato 20 anni; 3. Di Bentley, il tavolo office Preside in larice e pelle: la silhouette curva richiama il mondo automobilistico

Omino da parete
Dallo spirito ironico e poeticoUmarèll di Karman (designer Giorgio Biscaro) è il tipico cubetto da parete, arricchito da un decoro plissé

A me gli occhi
Di Fornasetti il tappeto «Pensèe»: una viola del pensiero dallo sguardo inquietante. Taftato a mano, in lana neozelandese e seta, fa parte della collezione creata per la Design Week milanese. I tappeti sono esposti nello store di corso Venezia assieme al «tavolo magico» e i «vassoi serpente»



Divano monolitico
Dalle linee avvolgenti, come un caldo e morbido abbraccio, il divano Boè (by Désirée), opera di Jai Jalan, designer canadese di origini indiane. E' un arredo in costante movimento: cambia estetica e funzionalità in base alle posizioni che può assumere

Una casa smart
In zona Tortona, c'è la smart home di Ikea, allestita negli spazi post industriali della Torneria per lanciare nuovi sistemi audio integrati (due speaker Symfonisk nati in collaborazione con Sonos). Il brand svedese propone un playground dove interagire con luci e suoni attraverso experience e talk